



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Determinazione del Sindaco metropolitano

Segreteria e direzione generale

N. 36/2019 del registro delle Determinazioni del Sindaco metropolitano

Oggetto: RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2018

L'anno 2019 addì 29 del mese di maggio alle ore 15:45 presso la sede della Città metropolitana di Genova

IL SINDACO METROPOLITANO

ha adottato il seguente provvedimento.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto della Città metropolitana di Genova;

PREMESSO CHE:

Il D.lgs 150/200 - aggiornato dal DLgs 74/201- "*in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni*", stabilisce che ogni pubblica amministrazione è tenuta a misurare e a valutare la propria performance, nonché ad adottare modalità e strumenti di comunicazione che garantiscano la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni. Pertanto, gli enti pubblici sono tenuti a rendicontare i propri risultati ai cittadini ai soggetti interessati, agli utenti destinatari dei servizi ("relazione sulla performance"). La relazione "*è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito*" (art 14, comma 6).

Il **Piano delle performance** è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance. Si tratta di un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi di *performance*, gli indicatori ed i relativi target, che costituiscono gli elementi fondamentali su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance organizzativa e individuale di ciascuna PA.

In particolare per gli Enti locali, l'art. 169, comma 3 bis del TUEL (introdotto dall'art. 3 del D.L. 174/12 sui controlli negli enti locali) stabilisce che il Piano delle Performance e il Piano annuale degli obiettivi siano unificati organicamente nel **Piano esecutivo di Gestione (PEG)**. Il PEG, in base al principio contabile applicato della programmazione (All. 4/1 al D.lgs 118/2011), "*rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. suddiviso per Centri di Costo e Responsabilità, capitoli ed azioni, nel quale sono indicati gli obiettivi e i progetti attribuiti ai Responsabili dei servizi, nonché le risorse assegnate per il loro conseguimento*" permettendo, così, di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nella sezione operativa del **Documento Unico di Programmazione (DUP)**.

CONSIDERATO CHE:

La Città metropolitana di Genova ha definito, anche in un'ottica di *accountability*, il proprio ciclo



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Determinazione del Sindaco metropolitano

Segreteria e direzione generale

della performance con un programma di allineamento e integrazione di tutti gli strumenti di programmazione, controllo, misurazione e valutazione e ha valorizzato un nuovo sistema di controlli interni (DL 174/2012), che vada di pari passo ad un miglioramento degli equilibri finanziari dell'amministrazione e che si coordini con la disciplina in materia di valutazione.

Il sistema integrato di Città metropolitana di Genova consente di:

- garantire un coordinamento e integrazione fra gli ambiti relativi alla performance, alla qualità, alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, alla trasparenza, e alla prevenzione della corruzione,
- realizzare un collegamento tra il ciclo della performance e il ciclo della programmazione economico finanziaria e di bilancio,
- esplicitare gli obiettivi e relativi indicatori utili per la misurazione e valutazione individuale di tutto il personale dipendente, compresi direttori e dirigenti.

Con deliberazione n. 1 del 14.02.2018, il Consiglio metropolitano ha approvato il **Documento UNICO di Programmazione (DUP) 2018-2020**.

Con determinazione n. 109 del 13.09.2018, il Sindaco metropolitano ha approvato "**Piano Triennale della Performance 2018-2020 e il Piano annuale degli obiettivi 2018**" dei responsabili di Direzione/Servizio, predisposti dal Direttore generale. Tale documento integra il **Piano esecutivo di gestione 2018-2020**, già approvato con atto del Sindaco n. 95 del 25.07.2018

Il Piano esecutivo di gestione e delle performance (PEGP), costituisce, in base al regolamento sui controlli interni, il presupposto per il controllo di gestione e lo strumento portante del sistema di valutazione della *performance* organizzativa e individuale, e, quindi, per la determinazione della retribuzione di risultato di Direttori e Dirigenti.

Il Direttore Generale, responsabile del controllo strategico e del controllo di gestione, conformemente alle disposizioni del regolamento citato, ha proceduto alla rilevazione dei risultati conseguiti al 31.12.2018 degli obiettivi strategici operativi, nonché degli obiettivi gestionali (processi e progetti) assegnati alle Direzioni. Il monitoraggio del DUP e del PEGP è stato gestito attraverso la procedura informatica "PIGRECO".

ATTESO CHE

al PEGP 2018 è collegato il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance individuale di tutti i dipendenti dell'amministrazione, compresi Direttori e Dirigenti, approvato con determinazione del Sindaco metropolitano n. 130/2018.

Infatti la performance individuale di Direttori/dirigenti è collegata anche alla performance organizzativa e ai singoli obiettivi di progetto di PEGP e assegnati dal Nucleo di valutazione.

VISTA la proposta di valutazione di direttori e dirigenti proposta dal Nucleo di valutazione di Città metropolitana di Genova, redatta sulla base delle risultanze del raggiungimento della performance organizzativa dell'ente.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
Determinazione del Sindaco metropolitano
Segreteria e direzione generale

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, in ordine alla regolarità tecnica come da allegato;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma e dell'art. 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

DISPONE

- di prendere atto dei risultati ottenuti nell'anno 2018, dall'ente e dai responsabili dei servizi nell'esecuzione degli obiettivi loro assegnati come risulta dalla **Relazione sulla performance 2018** (ALL.1) allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato alla Direzione Generale per lo svolgimento delle successive incombenze, con particolare riguardo all'invio di copia del presente provvedimento, completo dei relativi allegati, ai Revisori dei Conti ed al Nucleo di valutazione

DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione	Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+								
TOTALE SPESE:				+								

Visto
dal Dirigente/Segretario Generale
(ARALDO PIERO)

Proposta Sottoscritta
dal Direttore/Segretario Generale
(ARALDO PIERO)

Approvato e sottoscritto
II SINDACO METROPOLITANO
BUCCI MARCO
con firma digitale



Città Metropolitana
di Genova

Relazione sulla
***PERFORMANCE* 2018**

SOMMARIO

PREMESSA.....	3
1.CONTESTO.....	3
2 LO STATO DI SALUTE DELLA CM DI GENOVA.....	6
3.IL CICLO DELLA PERFORMANCE DELLA CM DI GENOVA.....	8
4. I RESPONSABILI DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE.....	18
5. LA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEI DIRIGENTI.....	18
6. COORDINAMENTO DEL PTPCT CON IL CICLO DELLA PERFORMANCE.....	20

PREMESSA

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 - aggiornato dal DLgs 74/2016 - nel delineare la disciplina del ciclo della performance, ha previsto all'art. 10 la redazione annuale, da parte delle amministrazioni pubbliche, di una Relazione sulla performance che evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse assegnate. In ottemperanza alle citate disposizioni, si è provveduto ad elaborare il presente documento, che compendia le risultanze scaturite dalle strategie poste in essere nell'arco del 2018, nonché i principali esiti di gestione rilevati nel contesto delle attività istituzionali.

La Relazione presenta una vista generale sul contesto di riferimento che reca, nel dettaglio, informazioni sulla salute finanziaria e organizzativa di Città metropolitana di Genova.

Il ciclo della performance illustra poi il cascading degli elementi del processo pianificatorio che, muovendo dal mandato istituzionale, si articola nei singoli livelli fino ad arrivare alla descrizione degli obiettivi strategici/operativi e gestionali e delle relative risultanze rilevate dai *report* dei controlli interni (controllo strategico e di gestione).

1.CONTESTO

La legge 56/2014 (c.d. legge Delrio) ha segnato una svolta fondamentale per il governo del territorio di area vasta poiché ridisegna i confini e le competenze dell'amministrazione locale dando attuazione alle città metropolitane.

La legge ha affidato ai Sindaci e agli Amministratori dei Comuni del territorio il compito di modellare il nuovo sistema, sulla base delle esigenze e delle prospettive di sviluppo di ogni realtà metropolitana, attraverso l'elaborazione e approvazione dello statuto con cui definire il sistema metropolitano, che articolato per livelli ed ambiti idonei a gestire sia le funzioni strategiche, sia i servizi di prossimità, può realizzare una nuova capacità di coordinamento dell'azione complessiva di governo del territorio metropolitano.

Il legislatore italiano ha, poi, deciso di affidare una delle funzioni fondamentali della Città metropolitana - la programmazione dello sviluppo economico e sociale - al Piano strategico quale strumento, innanzitutto, di mobilitazione e coordinamento del territorio tutto e dell'intero sistema metropolitano :

Città metropolitana di Genova ha adottato, tra i primi in Italia, il piano strategico.

In particolare la legge ha assegnato alle nuove autorità di governo non solo le funzioni proprie delle province, ma alcune specifiche finalità alle quali il nuovo ente deve orientare la sua attività:

- a) adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei

- comuni e delle unioni di comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza;
- b) pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano;
 - c) strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano. D'intesa con i comuni interessati la città metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive;
 - d) mobilità e viabilità, anche assicurando la compatibilità e la coerenza della pianificazione urbanistica comunale nell'ambito metropolitano;
 - e) promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio di cui alla lettera a);
 - f) promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano.

A seguito dell'entrata in vigore della legge "Delrio", la **Legge Regione Liguria n. 15/2015** ha disposto che venga valorizzato e rafforzato il ruolo della Città metropolitana di Genova ***"quale ente di governo del territorio metropolitano e di coordinamento dei comuni che la compongono"*** (art. 3).

Ciononostante la Regione Liguria ha deciso che le funzioni delegate relative a formazione professionale, caccia e pesca, turismo, difesa del suolo, a far data dal 1 luglio 2015 tornassero alla Regione con le risorse umane ad esse assegnate, con l'accordo che i procedimenti già avviati dalla Città metropolitana venissero conclusi in avvalimento alla data del 31.12.2015. Ha confermato, però le deleghe delle funzioni amministrative regionali relative alle opere in cemento armato o struttura metallica e relative alle opere in zona sismica di cui alle L.R. 29/1983, L.R. 52/1984, L.R. 29/1988 e L.R. 3/1999

La legge regionale, quindi, non ha risolto le questioni relative al riassetto delle funzioni degli enti di area vasta - come prevede la legge "Delrio" - poiché non ha affrontato la riorganizzazione di altre deleghe in atto, e soprattutto non ha riconosciuto alla città metropolitana e alle province liguri il finanziamento delle deleghe nei termini previsti dal legislatore.

La legge urbanistica regionale 4 settembre 1997 n. 36, così come modificata in modo sostanziale dalla L.R. 11/2015, ha introdotto disposizioni specifiche riguardanti i livelli della pianificazione propria della Città Metropolitana, in coerenza ed attuazione della legge Del Rio. Le innovazioni riguardano la pianificazione territoriale del livello metropolitano (PTGM) che viene specificata e differenziata rispetto al piano di coordinamento provinciale. Inoltre, la legge richiama il Piano Strategico Metropolitano, nei seguenti termini: *“La pianificazione territoriale generale della Città metropolitana svolge il ruolo di organizzazione generale del territorio metropolitano riguardo ai temi insediativi, al sistema dei servizi ed alle infrastrutture attinenti all’ambito metropolitano, anche al fine della adozione del piano strategico per lo sviluppo socio-economico del relativo territorio, e riguardo alla gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse metropolitano, anche in forma associata”* (art. 3 bis, comma 1).

Ulteriori funzioni sono state attribuite alla Città Metropolitana di Genova proprio dallo **Statuto** che disciplina i suoi rapporti con i comuni/loro unioni in ordine alle modalità di organizzazione e di esercizio delle funzioni metropolitane e comunali, prevedendo anche forme di organizzazione in comune, differenziate per aree territoriali. La concezione del rapporto con i Comuni/loro Unioni in termini di collaborazione e condivisione di strategie per l’esercizio di funzioni metropolitane e/o comunali costituisce di certo uno degli elementi di maggiore qualificazione della fisionomia dell’ente e, complessivamente, della governance della Città metropolitana di Genova, come emerge dall’esame dei contenuti delle disposizioni statutarie relative a :

- Forme di collaborazione tra Città metropolitana e i Comuni dell’area metropolitana (art. 22)
- Cooperazione metropolitana in materia di gestione e valorizzazione delle risorse umane (art. 23)
- Assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni e cooperazione metropolitana in materia di appalti ed acquisti e di gestione di reti e servizi informatici (art. 24)
- Cooperazione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (art. 25)

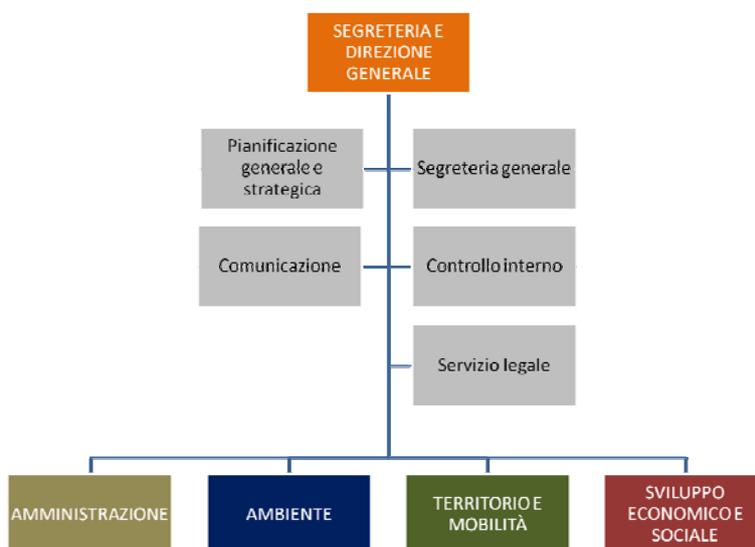
In particolare, l’articolo 22 dello Statuto della Città Metropolitana, prevede che:

- tra la Città metropolitana e i Comuni dell’area metropolitana, o le loro Unioni, individuati anche sulla base di zone omogenee, possano essere stipulati accordi, convenzioni e altre forme di cooperazione e collaborazione ai fini dell’organizzazione e gestione comune di servizi e funzioni o per la realizzazione di opere pubbliche di comune interesse (comma 1);
- i Comuni o le Unioni di Comuni, individuati anche sulla base di zone omogenee possono avvalersi degli Uffici della Città metropolitana, ovvero la Città Metropolitana può avvalersi degli Uffici dei medesimi Comuni o delle Unioni, in base a convenzioni che regolano modalità, durata e rapporti finanziari dell’avvalimento (comma 2);

- la Città Metropolitana può stipulare convenzioni con Comuni e Unioni di Comuni, individuati anche sulla base delle zone omogenee, per l'organizzazione di uffici condivisi per lo svolgimento di funzioni, servizi o specifiche attività, individuando l'Amministrazione capofila presso al quale opererà l'ufficio e definendo gli aspetti organizzativi, funzionali e finanziari (comma 3).

L'articolo 24, comma 3 dello Statuto individua tra le funzioni dell'Ente la promozione del coordinamento dei sistemi di informatizzazione e digitalizzazione in ambito metropolitano, con specifico riferimento all'integrazione delle banche dati, alla gestione coordinata dei siti istituzionali, all'offerta di servizi ai cittadini e alle imprese, alla gestione e conservazione degli archivi su supporto informatico.

Coerentemente a tale nuovo contesto, ha preso avvio il processo preordinato al concreto funzionamento del nuovo Ente: è stato predisposto il nuovo assetto organizzativo, che prevede una Segreteria e Direzione generale, una Direzione di staff che raccoglie tutte le funzioni di amministrazione e tre Direzioni di linea: Ambiente, Mobilità e territorio, Sviluppo economico e sociale, come di seguito schematizzato:



Per dare piena attuazione alla nuova macrostruttura nel 2018 si è concluso un ulteriore percorso organizzativo che ha definito l'organigramma di ogni Direzione e definito la metodologia di pesatura dei ruoli e di assegnazione degli incarichi per le posizioni organizzative

2 LO STATO DI SALUTE DELLA CM DI GENOVA

Di seguito alcuni indicatori di **salute finanziaria** di Città metropolitana di Genova

descrizione	2016	2017	2018
Pressione tributaria pro-capite	80,12	75,02	68,27
Autonomia impositiva incidenza entrate tributarie sul totale delle entrate	31,52%	45,29	24,34
Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	61,36%	59,88	30,5
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitivi di cassa	33,77%	36,09	28,44
Spesa corrente procapite	132,45	118,94	241,93
Investimenti procapite	6,18	5,38	9,25
Rigidità del bilancio (incidenza spese rigide su entrate correnti)	28,15%	28,4	14,47
Stock di debito al 31/12 (in MLN)	47,41	39,25	31,01
Indebitamento procapite	55,5	46,18	36,7

Gli indicatori di cui sopra evidenziano un discreto stato di salute finanziaria dell'ente, mantenendosi ampiamente nei parametri imposti dalla legge.

Nel complesso tutti gli indicatori relativi all'andamento delle entrate risultano ridotti nel 2018 a seguito dell'incremento degli accertamenti del titolo II del bilancio, dovuto ai trasferimenti per il trasporto pubblico locale urbano, in seguito alla fusione per incorporazione tra AMT -

Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. e ATP S.p.A., Lo stesso motivo ha permesso il miglioramento della rigidità di bilancio, ma ha portato all'incremento della spesa corrente.

Gli investimenti sono in ripresa grazie alla partecipazione di CM di Genova a bandi di finanziamento regionali/statali, mentre l'indebitamento pro capite scende in quanto non sono più stati accesi mutui nel triennio.

Nel corso del 2018 CMGE non ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria.

Per quanto riguarda lo stato di **salute organizzativa**, dalla tabella seguente, emerge la forte contrazione del personale in servizio

Indicatori	Descrizione	2016	2017	2018
Numero dipendenti	Numero dipendenti (inclusi i dirigenti)	558	528	410
Abitanti per dipendente	totale abitanti 2013 / FTE totale personale	1577	1.671,23	2.146,26
Dipendenti per dirigente	Numero dipendenti non dirigenti/ numero dirigenti	36	34,20	26,33
Turnover in uscita	dipendenti in uscita / totale personale	15,59%	6,06%	29,02%
Indice di stabilità dell'organizzazione	FTE personale dipendente (dirigenti + tempo indeterminato) / FTE totale personale (indeterminato, determinato, collaborazioni, interinali)	99,82%	100%	99,81%
Anzianità media di servizio	Media anzianità (anni) / totale dipendenti	22	22	24
Personale per qualifica funzionale	personale per qualifica funzionale (Dirigenti)	15	15	15
	personale per qualifica funzionale (Cat. D)	130	125	102
	personale per qualifica funzionale (Cat. C)	222	201	136

Indicatori	Descrizione	2016	2017	2018
	personale per qualifica funzionale (Cat. B)	191	187	157
	personale per qualifica funzionale (Cat. A)	0	0	0
Età media del personale per qualifica funzionale	personale per qualifica funzionale (Dirigenti)	55	55	56
	personale per qualifica funzionale (Cat. D)	52	52	52
	personale per qualifica funzionale (Cat. C)	53	54	54
	personale per qualifica funzionale (Cat. B)	54	55	55
	personale per qualifica funzionale (Cat. A)	0	0	0
Composizione per genere del personale in servizio	Percentuale di donne presenti sull'organico totale	43%	43,94%	35,85%
Composizione per genere dei responsabili	presenza femminile / posizioni di responsabilità (Dirigenti, posizioni organizzative, responsabili di ufficio)	29%	32,26%	37,74%
Capacità organizzativa	Media ore totali di straordinario / totale dipendenti	17	17,20	27,10
Incidenza dei laureati	n. dipendenti laureati / totale dipendenti	26%	26,70%	27,80%
Grado aggiornamento personale	n. partecipanti a corsi di aggiornamento / totale dipendenti (teste)	37%	75,76%	68,54%
Costo formazione pro capite	costo formazione / numero formati (teste).	15,5	24,82	38,68
Livello disciplinare	n. procedimenti disciplinari / dipendenti ente	0%	0,38%	0,49%

Si evidenzia una notevole contrazione del personale in servizio nel triennio di riferimento, a cui si accompagna una significativa riduzione del costo, come sotto evidenziato :

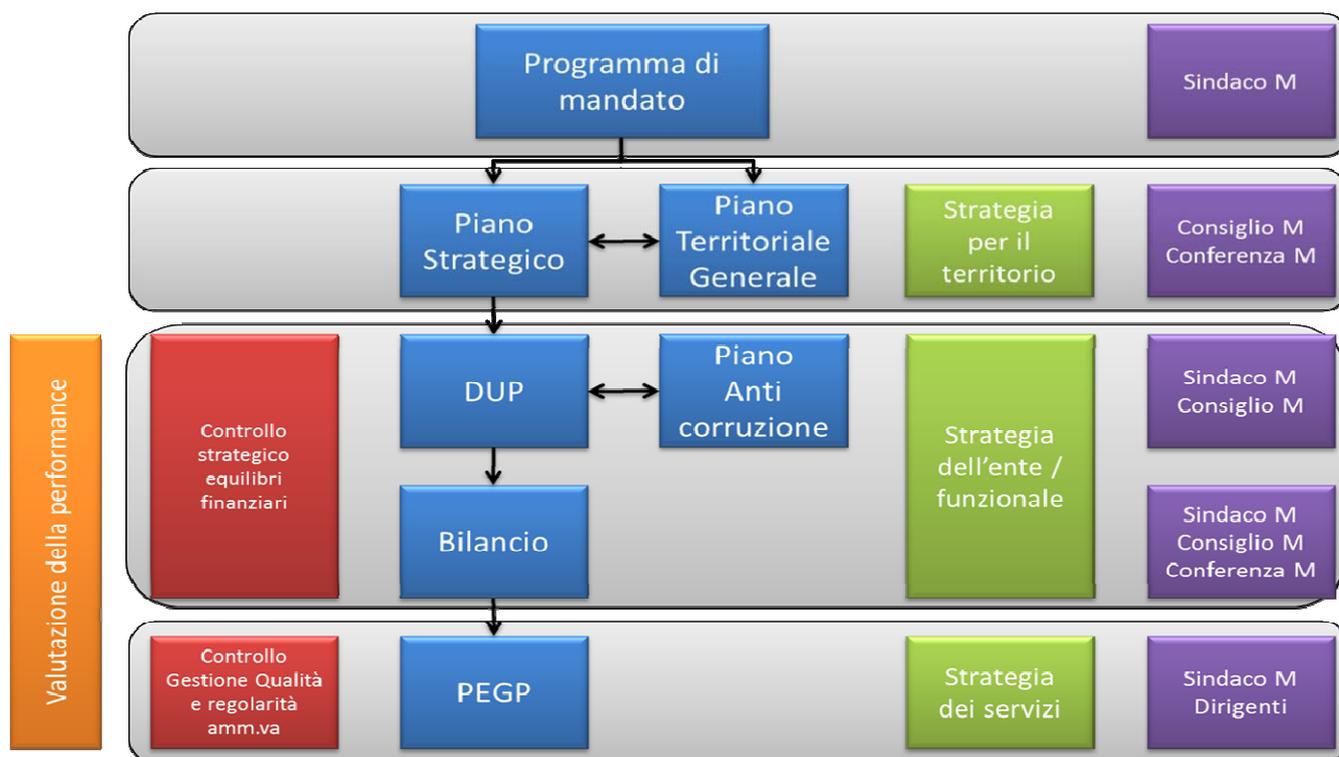
- **anno 2016 bilancio consuntivo €24.720.442**
- **anno 2017 bilancio consuntivo €21.909.772,84**
- **anno 2018 bilancio consuntivo €21.338.897,62**

2.IL CICLO DELLA PERFORMANCE DELLA CM DI GENOVA

La Città metropolitana di Genova valuta la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità (performance organizzativa) in cui si articola e ai singoli dirigenti/dipendenti (performance individuale)

L'impostazione del ciclo della performance della città metropolitana di Genova è il risultato di un programma di allineamento e integrazione degli strumenti di programmazione, controllo, valutazione e rendicontazione che l'amministrazione provinciale ha avviato a partire dal 2009, anche in un'ottica di *accountability* e responsabilità sociale. Di seguito un grafico che illustra, in sintesi, la relazione del Piano strategico di Città metropolitana di Genova – che discende dal

programma di mandato - con gli altri documenti di programmazione, tra cui il Documento Unico di programmazione (DUP) e Piano esecutivo di gestione e delle performance.



La programmazione e la performance strategica.

Il Documento unico di programmazione - DUP è il documento di programmazione della Città metropolitana di Genova con cui vengono **individuati gli obiettivi strategici dell'amministrazione coerenti con le linee di mandato del Sindaco metropolitano e le strategie del Piano strategico.**

Il DUP 2018-2020 è stato approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 1 del 14.02.2018 e presenta un'articolazione legata alla struttura del bilancio armonizzato, in cui le missioni sono ricondotte alle funzioni fondamentali della Città metropolitana, alle strategie del Piano strategico, ai 5 macro temi del programma di mandato 2017-2022 del Sindaco Marco Bucci: città metropolitana aperta, città metropolitana dei servizi, città metropolitana della mobilità, città metropolitana per lo sviluppo economico, città metropolitana per l'ambiente.

Si compone di due sezioni: **la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).**

La sezione strategica (SeS) ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, mentre la programmazione operativa dell'ente ha a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La rilevazione conclusiva (*report al 31.12 del controllo strategico*) ha evidenziato una performance strategica raggiunta pari a **90,53%**.

Di seguito una rappresentazione di sintesi per linee di mandato del Sindaco metropolitano.

CM APERTA: 84,57% di risultato

(strategia del Piano strategico “Coordinare il cambiamento”)

Cittadini, imprese, comuni e loro unioni sono al centro dell’azione amministrativa di Città metropolitana di Genova che deve ascoltare e rilevare i bisogni reali, semplificare le procedure amministrative, favorire la possibilità di controllo dei cittadini sull’operato degli amministratori.

In questa logica, le strategie di mandato prevedono interventi per il potenziamento dei sistemi informatici di comunicazione, l’incremento dei servizi erogati on line e la valorizzazione di sistemi di partecipazione degli stakeholder ai processi decisionali.

A tal fine occorre valorizzare le competenze professionali dei dipendenti e intraprendere politiche di amministrazione finanziaria corrette.

DUP 2018-2020			
Missione	Programma	Obiettivo	risultato
MISSIONE 1 Serv. Istituzionali generali e di gestione	1.1. Organi istituzionali	1.1.1. Promuovere la trasparenza, la chiarezza e la visibilità dell'azione amministrativa della CM e dei suoi organi istituzionali, anche in un'ottica di <i>accountability</i> (<i>piano triennale della transizione digitale, piano anticorruzione, piano della comunicazione, open data</i>)	74%
		1.1.2. esercitare il controllo analogo sulle società al fine del rispetto degli obblighi di trasparenza ed anticorruzione e del sistema integrato dei controlli interni	80
	1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.3.1 Pianificare le strategie per il territorio metropolitano con il coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder (progetto metropoli strategiche - PON Governance)	75
		1.3.2 Garantire una gestione equilibrata del bilancio, anche attraverso il controllo e il monitoraggio dei consumi e della spesa per acquisti e utenze	100
		1.3.3 Riordino e razionalizzazione degli enti partecipati al fine di renderli funzionali alla mission della CM e al fine di ottimizzare la spesa	100
	1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.5.1. Valorizzare e razionalizzare il patrimonio immobiliare di CM	100
	1.10 Risorse Umane	1.10.1 valorizzare le professionalità e le competenze del personale per l'innovazione dell'ente e il miglioramento della qualità dei servizi	63

CM DEI SERVIZI: 89,62%**(strategia del Piano strategico “Ottimizzare i servizi”)**

La Città metropolitana di Genova intende assumere il ruolo di regia, indirizzo, controllo e regolazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano.

Missione	Programma	Obiettivo	risultato
1. Serv.Istituzionali generali e di gestione	1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.3.4 organizzare una programmazione efficiente e in linea con la normativa vigente degli acquisti di CM e dei comuni del territorio (<i>stazione unica appaltante</i>)	100
	1.8 Statistica e sistemi informativi	1.8.1 Preparare la Città metropolitana di Genova alla transizione alla modalità operativa digitale	63
4. Istruzione e diritto allo studio	4.2 Altri ordini di istruzione non universitaria	4.2.1.Migliorare gli interventi sugli edifici scolastici e gli spazi collegati, favorire azioni di supporto all'autonomia scolastica perseguendo la razionalizzazione dell'offerta scolastica	98
	4.6 Servizi ausiliari all'Istruzione	4.6.1 Migliorare il servizio di trasporto e assistenza ad alunni disabili	100
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.3 Rifiuti	9.3.1 definizione del ciclo dei rifiuti e attuazione del piano metropolitano ATO rifiuti	100
	9.4 Servizio idrico integrato	9.4.1 attuazione del programma degli interventi in materia di servizio idrico integrato ATO acque	82
10.Trasporti e diritto alla mobilità	10.5	Organizzare una rete stradale per garantire la mobilità sostenibile a servizio dello sviluppo del territorio metropolitano	99
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12. 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	12.4.1 Promuovere attività dirette alla tutela delle pari opportunità	75

CM DELLA MOBILITA: 87,66% di risultato**(strategia del Piano strategico “Costruire il senso di appartenenza”Ottimizzare i servizi”)**

Spetta alla Città metropolitana la funzione relativa alla “mobilità e viabilità, anche assicurando la compatibilità e la coerenza della pianificazione urbanistica comunale nell'ambito metropolitano” (art. 1, comma 40 lett D L . 56/2014)

La funzione della Città metropolitana in materia di viabilità, confermata dalla legge Delrio, deve essere rivista sulla base del ruolo affidato alle Città in materia di infrastrutture ed integrata con le tematiche della mobilità e dei trasporti.

Missione	Programma	Obiettivo	risultato
8 Assetto del territorio	8.1 Urbanistica e assetto del territorio	8.1.1. Sostenere la coerenza della pianificazione urbana per migliorare mobilità e trasporti (Piano urbano della mobilità - PUMS)	100
10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.2 Trasporto pubblico locale	10.2.1 Organizzare una rete di trasporto pubblico urbano ed extraurbano per garantire la mobilità sostenibile a servizio dello sviluppo del territorio metropolitano	64
	10.5 Viabilità e infrastrutture viarie	10.05.01 Organizzare una rete stradale per garantire la mobilità sostenibile a servizio dello sviluppo del territorio metropolitano sicura e moderna	99

CM PER LO SVILUPPO ECONOMICO: 99,25% di risultato

(strategia del Piano strategico “Sviluppare genova metropoli”)

Il legislatore ha attribuito alle Città Metropolitane la nuova funzione fondamentale di “motore” dello sviluppo economico. Per questo Città metropolitana di Genova intende basare l’azione amministrativa su una chiara visione di ciò che si possiede e di ciò che si vuole per valorizzare il nostro territorio quale luogo di eccellenza dove è bello vivere, lavorare e trascorrere il tempo libero.

Missione	Programma	Obiettivo	risultato
1 Serv.Istituzionali generali e di gestione	1.3.Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.3.5 Rafforzare la capacità co-progettuale dell'Ente e del territorio per utilizzare i fondi messi a disposizione dell'UE per lo sviluppo e per il sostegno all'innovazione	100
8 Assetto del territorio	8.1 Urbanistica e assetto del territorio	8.1.2 Favorire la rigenerazione del territorio urbano come fattore di sviluppo economico	100
14 Sviluppo economico e competitività	14.3 Ricerca e innovazione	14.3.1. Promuovere e coordinare i sistemi di informazione e digitalizzazione sul territorio	100
	14.3 Ricerca e innovazione	Il marketing territoriale per il rilancio economico dell'area metropolitana (<i>portale fuori genova</i>)	97

CM PER L'AMBIENTE: 96,8% di risultato

(strategia del Piano strategico "Adattarci ai cambiamenti climatici")

L'elaborazione di politiche di protezione ambientale costituisce il mezzo per realizzare uno sviluppo sostenibile integrato con il progresso economico.

Missione	Programma	Obiettivo	risultato
8 Assetto del territorio	8.1 Urbanistica e assetto del territorio	8.1.3 Favorire la rigenerazione ecologica dei territori urbani (<i>infrastrutture verdi e blu</i>)	100
9 Svil. sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	9.2.1 Migliorare il presidio del territorio in termini di tutela ambientale	100
		9.2.2 Promuovere le fonti rinnovabile e garantire attività di controllo e autorizzatoria in linea con evoluzione tecnica e normativa di settore	100
	9.8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	9.8.1 Implementare i controlli necessari alla riqualificazione di aree ex industriali	84
		9.8.2 Traguardare un uso più efficiente dell'energia	100

La programmazione e la performance finanziaria.

Il Bilancio di previsione 2018-2020, è stato approvato dal Consiglio metropolitano con delibera n. 10 del 23/03/2018 e il Rendiconto della gestione finanziaria economico patrimoniale dell'anno 2018 è stato approvato con deliberazione n. 4 del 10/04/2019.

Di seguito si propone uno schema di sintesi del consuntivo al 31.12.2018

Per approfondimenti si rinvia alla relazione al rendiconto 2018 allegata alla delibera e pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "**Amministrazione trasparente – bilanci**".

MISSIONE	PROGRAMMA	TIT.	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO COMPETENZA	PAGATO COMPETENZA	IMPEGNATO A RESIDUI	PAGATO A RESIDUI
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 Organi istituzionali	1	1.141.889,20	1.091.542,76	672.343,48	372.355,10	312.432,18
	2 Segreteria generale	1	1.056.200,00	969.025,72	949.503,94	44.870,20	29.235,43
	3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1	2.226.349,27	2.082.914,51	1.665.017,66	527.545,17	492.401,90
	4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	33.697.276,76	33.665.518,83	15.423.635,90	8.674.007,55	8.674.007,55
	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	7.583.578,43	7.290.744,35	5.581.497,02	1.380.585,65	1.217.592,34
		2	-	-	-	35.434,42	35.434,42
	8 Statistica e sistemi informativi	1	1.110.246,77	1.043.503,44	922.552,85	487.180,17	370.873,15
		2	300.000,00	138.606,47	6.574,34	71.160,77	63.900,77
	9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	2	-	-	-	367.928,08	68.922,41
	10 Risorse umane	1	5.591.938,14	5.116.581,72	4.928.658,85	216.493,77	211.886,82
	11 Altri servizi generali	1	844.961,26	709.041,18	661.119,78	140.076,97	99.353,32
	totale		53.552.439,83	52.107.478,98	30.810.903,82	12.317.637,85	11.576.040,29
4 Istruzione e diritto allo studio	2 Altri ordini di istruzione non universitaria	1	12.028.792,42	9.900.940,98	5.712.139,05	5.277.276,81	5.165.132,50
		2	6.711.025,94	2.312.020,44	2.308.363,28	828.753,33	818.903,58
	totale		18.739.818,36	12.212.961,42	8.020.502,33	6.106.030,14	5.984.036,08
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 Urbanistica e assetto del territorio	1	41.299,07	41.299,07	15.207,07	66.806,60	33.185,50
	2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1	2.076,71	2.076,71	2.076,71	11.851,49	11.851,49
	totale		43.375,78	43.375,78	17.283,78	78.658,09	45.036,99
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 Difesa del suolo	1	10.000,00	9.338,77	9.338,77	2.586.274,38	1.174.910,07
		2	1.726.634,17	102.952,81	11.578,31	1.433.503,56	522.064,12
	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	26.151,29	17.556,11	3.151,29	559.781,90	344.082,55
		2	-	-	-	2.434.383,83	135.682,25
	3 Rifiuti	1	133.334,22	94.139,12	25.882,40	229.562,38	120.166,68
		2	607.408,58	607.408,58	-	837.982,41	268.490,37
	4 Servizio idrico integrato	1	1.420.495,60	1.398.474,88	1.330.023,77	257.548,57	242.348,57
		2	1.176.231,94	9.023,60	-	20.298,46	-
	5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	-	-	-	24.550,82	24.550,82
		2	14.000,00	14.000,00	6.000,00	-	-
	8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1	1.621.808,39	1.565.185,30	1.433.634,49	65.572,19	44.653,68
totale		6.736.064,19	3.818.079,17	2.819.609,03	8.449.458,50	2.876.949,11	
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2 Trasporto pubblico locale	1	126.863.255,52	126.858.234,18	97.880.745,49	3.112.027,12	3.007.945,87
		2	2.000.000,00	2.000.000,00	-	818.032,80	818.032,80
	5 Viabilità e infrastrutture stradali	1	9.530.230,01	9.332.709,26	7.934.528,28	2.590.791,56	2.508.801,26
		2	8.544.898,20	2.315.074,56	1.172.316,07	732.662,40	637.601,13
	totale		146.938.383,73	140.506.018,00	106.987.589,84	7.253.513,88	6.972.381,06
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1	-	-	-	26.501,30	-
		2	-	-	-	49.800,00	-
	totale		-	-	-	76.301,30	-
14 Sviluppo economico e competitività	1 Industria PMI e Artigianato	1	80.350,73	74.270,73	70.350,73	24.496,74	19.496,74
		2	360.146,00	316.704,96	-	366.902,75	-
	totale		440.496,73	390.975,69	70.350,73	391.399,49	19.496,74
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1	1.951.003,11	1.771.554,64	1.547.404,64	448.160,26	223.177,26
	2 Formazione professionale	1	-	-	-	3.502.914,90	570.000,00
	3 Sostegno all'occupazione	1	-	-	-	548.214,34	1.545,00
	totale		1.951.003,11	1.771.554,64	1.547.404,64	4.499.289,50	794.722,26
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2 Caccia e pesca	1	-	-	-	597,51	-
	totale		-	-	-	597,51	-
20 Fondi e accantonamenti	1 Fondo di riserva	1	673.571,55	-	-	-	-
	2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	1	1.210.000,00	-	-	-	-
	totale		1.883.571,55	-	-	-	-
50 Debito pubblico	1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1	1.395.300,00	1.388.989,22	1.388.989,20	-	-
	2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4	8.260.000,00	8.245.739,61	8.245.739,61	-	-
	totale		9.655.300,00	9.634.728,83	9.634.728,81	-	-
60 Anticipazioni finanziarie	1 Restituzione anticipazione di tesoreria	5	20.000.000,00	-	-	-	-
	totale		20.000.000,00	-	-	-	-
99 Servizi per conto terzi	1 Servizi per conto terzi e Partite di giro	7	33.355.000,00	18.944.256,59	17.221.411,74	6.751.261,54	1.012.382,25
	totale		33.355.000,00	18.944.256,59	17.221.411,74	6.751.261,54	1.012.382,25
			293.295.453,28	239.429.429,10	177.129.784,72	45.924.147,80	29.281.044,78

La programmazione e performance organizzativa.

Il **Piano esecutivo di Gestione e delle performance (PEGP)** permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nel documento Unico di Programmazione; il PEGP ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione e assegna, ai singoli centri di responsabilità (direttori/dirigenti) processi, caratterizzanti l'attività dell'ente in base alle competenze reali e in accordo con le missioni individuate nel nuovo schema di bilancio (D.lgs.vo118/2011) - e progetti, ossia attività finalizzate all'attuazione delle politiche di governo e/o ad introdurre nuovi servizi o a innovare la gestione dei processi).

Con determinazione n. 109 del 13.09.2018, il Sindaco metropolitano ha approvato il **“Piano Triennale della Performance 2018-2020 e Piano annuale degli obiettivi 2018”** dei responsabili di Direzione/Servizio, predisposto dal Direttore generale. Tale documento ha integrato il **Piano esecutivo di gestione 2018-2020**, già approvato con atto del Sindaco n. 95 del 25.07.2018.

Complessivamente la **performance organizzativa/gestionale** dell'ente è stata raggiunta al **94,6%** (report al 31.12.2018 del controllo di gestione)

96,00 % per gli obiettivi di processo

processo	Titolo	risultato
PEG16.3000.49	Coordinare la pianificazione strategica di CMGe	70
PEG16.3000.01	Servizi di supporto interno: programmazione pianificazione e controllo project management	78
PEG16.3000.02	Servizi di supporto interno: fornire supporto legale	100
PEG16.3000.03	Servizi di supporto interno: gestire la segreteria e dare supporto agli organi istituzionali	100
PEG16.3000.04	Gestire la comunicazione, le relazioni con il pubblico e l'immagine dell'ente	99
PEG16.3000.05	Servizi di supporto interno: gestire il protocollo e l'archivio	100
PEG16.3000.10	Gestire i rapporti e i controlli con le società partecipate e altri enti	100
PEG16.3000.22	Gestire la pianificazione territoriale generale di coordinamento e le funzioni in materia urbanistica	100
PEG16.3000.45	Gestire il rischio organizzativo in relazione all'Anticorruzione e alla trasparenza	100
PEG16.3000.46	Gestire il sistema della qualità aziendale	100
PEG16.3000.48	Gestire la funzione sanzionatoria nelle materie di competenza della Città metropolitana	100
	performance struttura SEGRETERIA GENERALE	95,18

processo	Titolo	risultato
PEG16.3157.13	Gestire le risorse umane e l'organizzazione	100
PEG16.3157.14	Gestire la contabilità	100
PEG16.3157.15	Gestire il demanio e il patrimonio provinciale (rilevazioni, concessioni, autorizzazioni, locazioni e vendite)	100
PEG16.3157.16	Gestire la programmazione e il controllo economico-finanziario	97
PEG16.3157.17	Gestire l'acquisto di beni e servizi centralizzati, i servizi assicurativi, il servizio di cassa economale	94
PEG16.3157.18	Gestire appalti e contratti	96
	performance struttura AMMINISTRAZIONE	97,83

processo	Titolo	risultato
PEG16.3233.29	Gestire la bonifica ambientale dei siti inquinati	100
PEG16.3233.30	Gestire le funzioni relative all'inquinamento acustico e atmosferico	99
PEG16.3233.31	Gestire le funzioni in materia di rifiuti	96
PEG16.3233.32	Gestire le funzioni in materia di risorse energetiche	98
PEG16.3233.40	Gestire le funzioni in materia di risorse idriche	99
	performance struttura AMBIENTE	98,40

processo	Titolo	risultato
PEG16.3315.25	Progettare e gestire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e nuovi interventi di sviluppo della rete stradale di competenza provinciale	94
PEG16.3315.26	Gestire l'attività di controllo del Trasporto privato	100
PEG16.3315.27	Gestire i trasporti pubblici locali extraurbani (Piano Provinciale dei Trasporti)	100
PEG16.3315.43	Gestione dei rapporti col territorio e delle attività di controllo sull'edilizia, sismica e cemento armato	100
	performance struttura TERRITORIO E MOBILITA'	98,5

processo	Titolo	risultato
PEG16.3407.06	Servizi di supporto interno: gestire i sistemi informativi	98
PEG16.3407.19	Gestire le politiche sociali : promozione delle pari opportunità e delle politiche sociali	100
PEG16.3407.24	Gestire e programmare interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e adeguamento del patrimonio di edilizia	95
PEG16.3407.34	Gestire l'osservatorio del mercato del lavoro	100
PEG16.3407.35	Gestire interventi a sostegno dell'occupabilità delle persone disabili e svantaggiate	100
PEG16.3407.36	Gestire interventi a favore dell'occupabilità delle persone in cerca occupazione e dell'adattabilità delle persone occupate	75
PEG16.3407.37	Gestire le funzioni relative all'istruzione	100
PEG16.3407.38	Gestire le politiche attive e passive a favore delle aziende	75
PEG16.3407.39	Sviluppo economico	97
	performance struttura SVILUPPO ECONOMICO	93,33

93,22 % per gli obiettivi di progetto

PROGETTI 2018	risultato
piano strategico metropolitano (psm)	50
piano urbano della sostenibilita' sostenibile (pums)	100
piano territoriale generale (ptg)	100
comunicazione istituzionale	100
la trasparenza e l'anticorruzione nella cm di genova	67
manuale del processo amministrativo telematico	100
revisione sistema informativoper la gestione delle sanzioni amministrative	100
esternalizzazione servizi di call center pronto intervento e centralino	100
piano delle alienazioni 2018	50
organizzazione del lavoro per i servizi ausiliari di supporto agli uffici	100
trasferimento strade provinciali ad anas	100
riordino magazzino vestiario	100
attuazione del piano della manodopera	100
inserimento lavorativo di giovani con progetti di ricerca, formazione e lavoro (unige)	33
accordo quadro servizi di tesoreria	98
accordo quadro raccolta e trasporto rifiuti ambito golfo paradiso	100
accordo quadro assistenza domiciliare ats 37 - 38	96
gestione flussi di cassa	100
revisione sistema di contabilita' analitica	100
progetto rain garden	100
vigilanza e controllo ambientale	100
definizione del ciclo dei rifiuti in ambito metropolitano	100
definizione del ciclo delle acque in ambito metropolitano	100
programmazione e realizzazione controllo sul territorio, rapporti con l'utenza ed attività di verifica documentazione tecnica per le successive procedure amministrative	99
mit 2018	84
procedure propedeutiche all'affidamento "in house" del tpl urbano	100
attuazione del d.lgs.81/2001	100
periferie di genova metropoli	72
patto per la citta' di genova	100
general data protection regulation (gdpr)	100
biblioteche on line	100
trasporto disabili	100
attuazione progetti finanziati con dm miur n. 607/2017 relativi alla sicurezza degli edifici scolastici	100
gestione contratto di global service	100
progetto genius	100
azioni di adeguamento alla prevenzione incendi	100
piano degli interventi	100
TOTALE	93,22

3. I RESPONSABILI DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Le funzioni di programmazione dell'Ente e di valutazione della performance sono svolte:

- dagli **organi politici** che emanano gli indirizzi e programmi strategici, promuovono la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità;
- dal **direttore generale** che, sentiti i direttori, elabora la proposta di PEGP che contiene gli obiettivi di gestione affidati ai direttori e le dotazioni necessarie,
- dal **nucleo di valutazione** che ha proposto il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance, ne monitora il funzionamento complessivo, garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, propone al Sindaco metropolitano la valutazione annuale dei direttori/dirigenti, del Segretario Generale e del Direttore Generale e l'attribuzione a tutti dei premi, secondo quanto stabilito dal vigente sistema di valutazione e di incentivazione
- dai **direttori**, che assegnano, alle posizioni organizzative e ai dipendenti gli obiettivi annuali definendo gli indicatori di performance e che valutano, le performance individuale degli stessi,
- dall'**ufficio Pianificazione strategica e Ufficio controlli interni** che supporta gli altri soggetti del ciclo di gestione della performance fornendo i dati necessari al sistema di valutazione.

4. LA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEI DIRIGENTI

Processi e progetti costituiscono il punto di riferimento per la valutazione del risultato individuale di tutti i dipendenti, compresi direttori e dirigenti.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance - approvato con Determinazione del Sindaco metropolitano 130 del 12/12/20128 e pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "**Amministrazione trasparente – performance**"- prevede che la performance organizzativa utile ai fini della valutazione della performance individuale di direttori e dirigenti, venga misurata, in termini di "score", ai risultati evidenziati dagli indicatori-chiave (key performance indicator) delle diverse aree di performance individuati dal Nucleo di valutazione. Tale performance è quantitativamente definita dalla media ponderata degli score delle quattro dimensioni sotto riportate

- utente/cilente/collettività
- processi interni

- innovazione e sviluppo
- sostenibilità e attività.

Nel 2018 la performance c.d. “di dimensione” è stata raggiunta al **94.34%**. come emerge dalla sintesi si cui sotto

cod. indicatore	DESCRIZIONE INDICATORE	DIMENSIONE	Risultato	peso	risultato pesato
IND11622	Ripristino cunette (km)/rispetto km programmati	processi interni	100	20	20
IND11721	Ripristino tombinature realizzati/rispistino tombinature programmati		100	20	20
IND11722	Taglio alberi realizzato (Km)/taglio alberi programmato (Km)		94	20	18,8
PRO 13146	Pubblicazione del bando di selezione entro il 31.12.2018 (acquisizione nuove competenze professionali)		100	20	20
PRO 13151	liquidazione posizioni organizzative al 31.08.2018		100	20	20
IND 13240	numero atti di approvazione di progetti e di autorizzazioni uniche (art. 208) rilasciati nel tempo definito dall'ente/n. totale procedimenti . Lo scostamento previsto è di 30 giorni (da 150 di legge a 120)		83	20	16,6
IND 13244	numero procedimenti in materia di scarichi in pubblica fognatura effettuati nel tempo definito dall'ente /n. totale procedimenti (Lo scostamento previsto è di 2gg. Tempo di legge 90-2 = 88 gg)		100	20	20
TOTALE PERFORMANCE PESATA					19,34286
IND12021	Importo riscosso / Importo accertato	sostenibilità	100	50	50
IND 13363	utilizzo medio anticipazione di tesoreria (indice di bilancio)		100	50	50
TOTALE PERFORMANCE PESATA					50
IND12746	percentuale di comuni aderenti al portale Fuori Genova	innovazione e sviluppo	100	10	10
PRO 13066	N. incontri formativi per gestione associata del portale Fuori Genova		0	10	0
TOTALE PERFORMANCE PESATA					5
IND13362	tempi di definizione non conformità (sistema gestione qualità)	utente	100	20	20
IND10595	Grado di soddisfazione dei partecipanti agli eventi (istruzione scolastica)		100	20	20
PRO 13104	Valutazione della soddisfazione dell'utenza sugli interventi di Global service		100	20	20
IND 12718/15	N. atti che presentano rilievi (al fine di migliorare la qualità)/ tot. atti estratti a campione e sottoposti a controllo		100	20	20
TOTALE PERFORMANCE PESATA					20
PERFORMANCE DI DIMENSIONE 94,34					

5. Coordinamento del PTPCT con il ciclo della performance

L'opportunità di garantire un' integrazione tra il **Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza** e il Piano della Performance era già stata messa in evidenza dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (C.I.V.I.T) - istituita con l'art. 13 del D.Lgs 150- con delibera n. 6/2013, esigenza poi recepita a livello normativo con l'art. 10, comma 3 del D.Lgs 33/2013 e poi successivamente rafforzata in particolare nell'ambito delle Linee guida del PNA 2013 (che in riferimento al PTPC stabilisce *"....risulta importante stabilire gli opportuni collegamenti con il ciclo della performance; tali collegamenti devono essere reali e non dei meri richiami/rinvii tra i Piani"*). Coerentemente a tale impostazione, il PTPCT di CM di Genova è raccordato con il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Piano Esecutivo di gestione e della Performance (PEGP), con conseguenti ricadute sulla valutazione della performance individuale dei Direttori e Dirigenti.

In particolare:

- il DUP 2018-2020 prevede l'obiettivo 01.01.02 **"Promuovere la trasparenza, la chiarezza e la visibilità dell'azione amministrativa della CM e dei suoi organi istituzionali, anche in un'ottica di *accountability*"** che al 31.12 è stato raggiunto al **74%**. e l'obiettivo **01.08.01 "Preparare CMGE alla transizione alla modalità operativa digitale"** che al 31.12 è stato raggiunto al **63%**.
- il PEGP 2018-2020 prevede il processo 45 **"Gestire il rischio organizzativo in relazione all'Anticorruzione e alla trasparenza"** - e il processo 46 **"Gestire il sistema della qualità aziendale"**, entrambi raggiunti al **100%**.

Oltre ad indicatori specifici assegnati annualmente a direttori e dirigenti.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

SDG Segreteria e direzione generale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1301/2019 ad oggetto: RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2018 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Genova li, 28/05/2019

**Sottoscritto dal Dirigente
(ARALDO PIERO)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Servizio Servizi finanziari

Proponente: SDG Segreteria e direzione generale
Oggetto: RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2018

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione	Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
				€	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+								
TOTALE SPESE:				-								

Genova li, 28/05/2019

**Sottoscritto dal responsabile
dei Servizi Finanziari
(TORRE MAURIZIO)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Certificato di avvenuta pubblicazione

Determinazione del Sindaco/Determinazione N. 36 del 29/05/2019

DIREZIONE

SDG Segreteria e direzione generale

Oggetto: RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2018.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione all'Albo Pretorio Online della Città Metropolitana di Genova dal 04/06/2019 al 19/06/2019 per 15gg. consecutivi.

Genova li, 04/07/2019

Sottoscritta
dall'Incaricato della Pubblicazione
(GAMBINO FRANCESCO)
con firma digitale